



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Gestione Personale Docente – Gestione concorsi personale docente

Decreto Rettorale n. 174 -2015

OGGETTO: Procedura valutativa per la chiamata di n. 4 Professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010

Prot. 5376
Titolo VII – Classe 1

Il Rettore

Vista la legge 9.5.1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 9.5.1994 n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa modificato dall'art.15 della Legge 183/2011 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Visto il D.Lgs. n. 196 del 2003, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15.4.2004, n. 106 concernente le norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

Visto il D.Lgs. n.82 del 7/3/2005 relativo al "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;

Vista la Carta Europea dei ricercatori, raccomandazione 2005/251/C.E. dell'11.03.2005;

Visto il D.Lgs. n.198 del 2006, relativo al "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge n.246/2005 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 3.5.2006, n. 252 - pubblicato nella G.U. 18.8.2006, n. 191 - concernente il regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico, entrato in vigore a decorrere dal 2.9.2006;

Visto il D.L.10.11.2008, n. 180 - pubblicato nella G.U n. 263 del 10.11.2008 - convertito, con modificazioni, con legge 9.1.2009, n. 1, ed in particolare l'art. 1;

Vista la L.30.12.2010 n.240 e s.m.i ed in particolare gli artt. 16 e 24;

Visto il D.R. n. 1154/2011 del 31.05.2011 con cui è stato emanato il Regolamento d'Ateneo relativo al Codice etico dell'Università degli Studi di Pavia;

Visto il D.M. 29.07.2011 n. 336 relativo alla determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15, Legge 30.12.2010, n.240 e s.m.i.;

Visto il D.M. 04/08/2011 n.344;

Visto il D.P.R. 14.09.2011 n.222 "Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'art.16 della Legge 30.12.2010, n.240;

Visto il D.R n. 1825/2011 del 29.09.2011 con cui è stato emanato il Regolamento d' Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei Professori di ruolo di prima e di seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 e s.m.i.;

Visto il D.M. 15.12.2011 relativo al Piano straordinario per la chiamata dei professori di seconda fascia;

Vista la nota Ministeriale prot.11889 del 28.12.2011 relativa all'assegnazione delle risorse del Piano straordinario 2011 per la chiamata di professori di seconda fascia;

Visto il D.L. 09.02.2012, n.5, convertito, con modificazioni, nella Legge 4.4.2012 n.35 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo (Semplificazione 2012)" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 29.03.2012, n.49 riguardante la "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art.5, comma 1, della Legge 30.12.2010, n.240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal



Decreto Rettorale n. _____-2015

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Visto il D.M. 16.04.2012 n.71 “Decreto criteri di ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) delle Università per l’anno 2012”;

Visto il Decreto Interministeriale adottato dal Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze in data 28.12.2012 “Piano straordinario 2012-2013 per la chiamata di professori di seconda fascia”;

Visto il D.Lgs. n.33 del 2013 relativo al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.M. 08.08.2013 n.700 relativo a “Criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l’anno 2013”;

Visto il D.M. 09.08.2013 n.713 relativo a “Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2013”;

Vista la Legge 27.12.2013, n.147 relativa a “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014) e s.m.i.”;

Visto il D.L. 31.12.2013, n.150 convertito, con modificazioni, dalla Legge 27.02.2014, n.15 relativo a “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative (milleproroghe)”;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di amministrazione rispettivamente in data 17.03.2014 e 25.03.2014 riguardanti l’Implementazione del piano associati e avvio delle procedure concorsuali”;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di amministrazione rispettivamente in data 22.09.2014 e 30.09.2014 riguardanti la “Suddivisione dei punti organico ai dipartimenti sui ruoli del personale docente”;

Viste le delibere dei Consigli di Dipartimento con le quali si propone l’attivazione delle procedure di valutazione per la chiamata di n. 4 Professori di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge 240/2010;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di amministrazione rispettivamente in data 20/01/2015 e 29/01/2015 riguardanti l’attivazione di procedure di valutazione per la chiamata di professori di II^a fascia ai sensi dell’ art. 24, comma 6, della legge 240/2010;

Verificata la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie per la retribuzione dei predetti procedimenti di chiamata, garantite dai fondi del Bilancio Universitario;

D E C R E T A

Art. 1

Tipologia concorsuale

Ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 è indetta la procedura di valutazione per la chiamata di n. 4 Professori di seconda fascia, riservata ai soggetti individuati dai Dipartimenti, come sintetizzato nella tabella sottostante:

DIPARTIMENTO DI FISICA

Cognome e nome del candidato individuato dal Dipartimento per la valutazione: Dott.ssa PASQUINI Barbara

Qualifica ricoperta e requisito di Abilitazione scientifica nazionale posseduto dal candidato: Ricercatore di ruolo a tempo indeterminato in servizio presso il Dipartimento di Fisica - dell’Università degli Studi di Pavia, in possesso dell’Abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore di seconda fascia per il Settore concorsuale 02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali

Settore concorsuale: 02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali

Settore scientifico disciplinare: FIS/02 – Fisica teorica, modelli e metodi matematici

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE DIDATTICA E SCIENTIFICA:

Esperienza didattica universitaria nelle discipline pertinenti al settore scientifico disciplinare e svolgimento di attività di ricerca nell’ambito disciplinare definito dal settore scientifico disciplinare.

SPECIFICHE FUNZIONI CHE IL PROFESSORE DOVRA’ SVOLGERE:

Attività didattica nell’ambito dei corsi di laurea triennale, magistrale e dottorato di ricerca, riferita al settore scientifico disciplinare.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Gestione Personale Docente – Gestione concorsi personale docente

Decreto Rettorale n. _____-2015

Svolgimento di attività di ricerca coerente e congruente con le tematiche del settore scientifico disciplinare e promozione dell'attività di ricerca, organizzazione di gruppi di ricerca locale con collegamenti internazionali.

SEDE DI SERVIZIO: Dipartimento di Fisica

NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI CHE IL CANDIDATO POTRA' PRESENTARE: 12

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ai sensi dell'art. 18 comma 2 del citato Regolamento, saranno oggetto di specifica valutazione le pubblicazioni elaborate dal candidato successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale lo stesso ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

ACCERTAMENTO DELLA COMPETENZA LINGUISTICA: non si prevede accertamento della conoscenza di lingue straniere

SEMINARIO SCIENTIFICO: non si prevede lo svolgimento del seminario scientifico.

Cognome e nome del candidato individuato dal Dipartimento per la valutazione: Dott. ALTIERI Saverio

Qualifica ricoperta e requisito di Abilitazione scientifica nazionale posseduto dal candidato:

Ricercatore di ruolo a tempo indeterminato in servizio presso il Dipartimento di Fisica - dell'Università degli Studi di Pavia, in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore di seconda fascia per il Settore concorsuale 02/B3 - Fisica applicata

Settore concorsuale: 02/B3 - Fisica applicata

Settore scientifico disciplinare: FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE DIDATTICA E SCIENTIFICA:

Esperienza didattica universitaria nelle discipline pertinenti al settore scientifico disciplinare e svolgimento di attività di ricerca nell'ambito disciplinare definito dal settore scientifico disciplinare.

SPECIFICHE FUNZIONI CHE IL PROFESSORE DOVRA' SVOLGERE:

Attività didattica nell'ambito dei corsi di laurea triennale, magistrale e di dottorato di ricerca, riferita al settore scientifico disciplinare.

Svolgimento di attività di ricerca coerente e congruente con le tematiche del settore scientifico disciplinare e promozione dell'attività di ricerca, organizzazione di gruppi di ricerca locale con collegamenti internazionali.

SEDE DI SERVIZIO: Dipartimento di Fisica

NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI CHE IL CANDIDATO POTRA' PRESENTARE: 12

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ai sensi dell'art. 18 comma 2 del citato Regolamento, saranno oggetto di specifica valutazione le pubblicazioni elaborate dal candidato successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale lo stesso ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

ACCERTAMENTO DELLA COMPETENZA LINGUISTICA: non si prevede accertamento della conoscenza di lingue straniere

SEMINARIO SCIENTIFICO: non si prevede lo svolgimento del seminario scientifico.

DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE

Cognome e nome del candidato individuato dal Dipartimento per la valutazione: Dott.ssa PELLEGRINO Maria Antonietta

Qualifica ricoperta e requisito di Abilitazione scientifica nazionale posseduto dal candidato:

Ricercatore di ruolo a tempo indeterminato in servizio presso il Dipartimento di Medicina Molecolare - dell'Università degli Studi di Pavia, in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore di seconda fascia per il Settore concorsuale 05/D1 - Fisiologia

Settore concorsuale: 05/D1 - Fisiologia

Settore scientifico disciplinare: BIO/09 - Fisiologia

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE DIDATTICA E SCIENTIFICA:



Decreto Rettorale n. _____-2015

E' richiesta esperienza didattica nell'ambito dei corsi di laurea triennale e magistrale riferiti al SSD BIO/09. Per quanto riguarda le attività di ricerca sulle tematiche del SSD BIO/9 il candidato deve possedere una consolidata esperienza nello studio dei meccanismi molecolari del deterioramento muscolare in seguito ad allettamento e disuso e dell'aumentato rischio di patologie croniche con particolare riguardo al ruolo dello stress ossidativo nell'utilizzo delle tecniche proteomiche e di studio dell'espressione genica necessarie.

SPECIFICHE FUNZIONI CHE IL PROFESSORE DOVRA' SVOLGERE:

Attività didattica nell'ambito dei corsi di laurea triennale, magistrale e dottorato di ricerca, riferita al SSD BIO/09; svolgimento di attività di ricerca coerente e congruente con le tematiche del SSD e promozione dell'attività di ricerca con riferimento specifico: allo studio dei meccanismi molecolari che sottendono al deterioramento del muscolo scheletrico in seguito ad allettamento e disuso e dell'aumentato rischio di patologie croniche; allo sviluppo di tecniche proteomiche e di studio dell'espressione genica necessarie alla ricerca; allo sviluppo di tecniche atte a studiare l'equilibrio redox dei tessuti; allo sviluppo di modelli animali.

SEDE DI SERVIZIO: Dipartimento di Medicina Molecolare

NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI CHE IL CANDIDATO POTRA' PRESENTARE: 15

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ai sensi dell'art. 18 comma 2 del citato Regolamento, saranno oggetto di specifica valutazione le pubblicazioni elaborate dal candidato successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale lo stesso ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

ACCERTAMENTO DELLA COMPETENZA LINGUISTICA: Inglese

SEMINARIO SCIENTIFICO: non si prevede lo svolgimento del seminario scientifico.

Cognome e nome del candidato individuato dal Dipartimento per la valutazione: Dott.ssa MORBINI Patrizia

Qualifica ricoperta e requisito di Abilitazione scientifica nazionale posseduto dal candidato: Ricercatore di ruolo a tempo indeterminato in servizio presso il Dipartimento di Medicina Molecolare - dell'Università degli Studi di Pavia, in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore di seconda fascia per il Settore concorsuale 06/A4 - Anatomia patologica

Settore concorsuale: 06/A4 - Anatomia patologica

Settore scientifico disciplinare: MED/08 - Anatomia patologica

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE DIDATTICA E SCIENTIFICA:

Esperienza didattica universitaria nelle discipline pertinenti al SSD MED/08; svolgimento di attività di ricerca ed assistenziale nell'ambito disciplinare definito dal SSD MED/08, con specifico riferimento alla patologia polmonare e otorinolaringoiatrica.

SPECIFICHE FUNZIONI CHE IL PROFESSORE DOVRA' SVOLGERE:

Attività didattica nell'ambito dei corsi di laurea triennale, magistrale, scuole di specializzazione e dottorato di ricerca, riferita al SSD MED/08, attività di ricerca coerente e congruente con le tematiche del SSD MED/08 con particolare riferimento alla ricerca bio-molecolare nell'ambito delle malattie dell'apparato respiratorio e otorinolaringoiatrico; attività assistenziale con specifico riferimento alla patologia specialistica polmonare e otorinolaringoiatrica.

SEDE DI SERVIZIO: Dipartimento di Medicina Molecolare, Unità di Anatomia Patologica. L'attività assistenziale sarà svolta presso l'U.O. di Anatomia Patologica della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia.

NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI CHE IL CANDIDATO POTRA' PRESENTARE: 20

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ai sensi dell'art. 18 comma 2 del citato Regolamento, saranno oggetto di specifica valutazione le pubblicazioni elaborate dal candidato successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale lo stesso ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

ACCERTAMENTO DELLA COMPETENZA LINGUISTICA: Inglese

SEMINARIO SCIENTIFICO: non si prevede lo svolgimento del seminario scientifico.



Decreto Rettorale n. _____-2015

**Art. 2
Domande di ammissione dei candidati**

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione deve essere prodotta in carta libera e, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di **15 giorni** che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso all'Albo Ufficiale di Ateneo. Il presente avviso è pubblicato inoltre sul sito internet dell'Ateneo.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

Il Fac-simile della domanda è reso disponibile all'indirizzo:

<http://www.unipv.eu/on-line/Home/Navigaper/Docenti/Bandieconcorsi/articolo12468.html>

La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta e indirizzata al Rettore dell'Università degli Studi di Pavia – Via Mentana, 4 – 27100 - Pavia - entro il predetto termine perentorio di 15 giorni.

La domanda dovrà pervenire con una delle seguenti modalità:

- essere consegnata a mano a questa Università - Servizio Sistemi archivistici di ateneo - Protocollo - Via Mentana, 4 - Pavia - dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
- essere inviata o a mezzo corriere o per raccomandata o plico postale con avviso di ricevimento. A tal fine farà fede, nel caso di invio a mezzo corriere, il timbro di accettazione da parte della ditta incaricata e, nel caso di invio a mezzo raccomandata o plico postale, il timbro e la data dell'ufficio postale accettante;
- essere inviata con posta elettronica certificata (PEC) da una casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, al seguente indirizzo:

amministrazione-centrale@certunipv.it

La domanda, tutti i documenti, redatti e sottoscritti in conformità con quanto previsto nel presente avviso, nonché le pubblicazioni, devono essere inviati in formato .pdf non modificabile. In tal caso farà fede la data e l'ora di trasmissione certificate dal riferimento temporale contenuto nel documento informatico, ai sensi del D.L.gs. 82/2005 e del DPCM 22/02/2013.

Salvo il caso di trasmissione tramite PEC, la domanda e l'elenco di tutti i documenti allegati alla domanda medesima devono essere inviati in formato cartaceo. Tutti gli allegati devono essere invece inviati su supporto non modificabile (CD o DVD in quadruplice copia) esclusivamente in formato .pdf.

Nella domanda i candidati devono obbligatoriamente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice di identificazione personale (codice fiscale) e indirizzo di posta elettronica o, qualora posseduta, di posta elettronica certificata (PEC).

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 2) la conoscenza della lingua straniera (se richiesto dal presente avviso);
- 3) nel caso sia previsto il seminario scientifico: la tematica di ricerca da sviluppare nel seminario scientifico individuata tra quelle riportate nel presente avviso alla voce "seminario scientifico", oppure, se non indicata, la tematica dovrà essere liberamente scelta dal candidato nell'ambito delle materie proprie del SSD per il quale è stata inoltrata l'istanza.

Saranno respinte le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, quelle inviate oltre il termine perentorio e quelle prive della dichiarazione di cui al punto 1).

Non potranno altresì partecipare alla procedura di valutazione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della valutazione.



Decreto Rettorale n. _____-2015

Ogni eventuale variazione dello stesso nonché dell'indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata (PEC) deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Gestione Personale Docente di questa Università.

Tutte le comunicazioni, ad eccezione di quelle relative all'esito della procedura, verranno inviate all'indirizzo di posta elettronica indicato sulla domanda di partecipazione.

Nel caso di indicazione nella domanda dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), tutte le comunicazioni, comprese quelle relative all'esito della procedura, verranno inviate utilizzando la medesima modalità, e la ricevuta di consegna vale quale notifica.

I candidati riconosciuti diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio stato, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, se previste, ai sensi della legge 05/02/1992, n.104.

La convocazione al seminario sarà notificata, **tramite posta elettronica con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata**, non meno di 20 giorni prima del suo svolgimento, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e della sede in cui lo stesso avrà luogo.

La seduta è pubblica.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di ogni indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente avviso non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

I candidati sono tenuti a versare, entro il termine di scadenza utile per la presentazione della domanda, un contributo di 12,00= Euro scegliendo una delle seguenti modalità:

conto corrente bancario n. 46566 con le seguenti coordinate bancarie: ABI 05048 – CAB 11302 – IBAN "IT 32 I 05048 11302 00000046566" - intestato a "Tesoreria dell'Università degli Studi di Pavia" – UBI – BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA – Sede di Pavia;

conto corrente postale n. 12520276 intestato a "Università degli Studi di Pavia – Servizio Tesoreria – Entrate diverse"

indicando (in entrambi i casi) la causale: Contributo per la partecipazione alla procedura di valutazione per Professore di seconda fascia – Sessione 2015.

Gi aspiranti devono allegare alla domanda:

1. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
2. curriculum firmato e datato della propria attività scientifica e didattica nonché il curriculum dell'attività clinico assistenziale per i Settori Scientifico Disciplinari per i quali è richiesto, che dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di quanto dichiarato nel curriculum stesso (allegato B);
3. eventuali documenti e titoli, **SE NON GIÀ RIPORTATI NEL CURRICULUM**, in copia autenticata, certificati o autocertificati se rilasciati da un Ente privato, **SOLO AUTOCERTIFICATI SE RILASCIATI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (utilizzando l'allegato C)**, ritenuti utili ai fini della procedura valutativa;
4. elenco di tutti i documenti allegati alla domanda;
5. elenco numerato e firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate. La numerazione dell'elenco deve trovare corrispondenza con la numerazione delle pubblicazioni inviate nel rispetto del numero massimo se previsto nel bando all'art.1. Si specifica che, ai sensi del D.M.243/2011 la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà consegnarla nel numero massimo di pubblicazioni indicato nel bando all'art.1;
6. pubblicazioni scientifiche;



Decreto Rettorale n. _____-2015

7. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che le copie delle pubblicazioni sono conformi all'originale (utilizzando l'allegato C);
8. eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 attestante i periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca (ad esempio per: maternità, congedi parentali, servizio militare, malattia, ecc.);
9. copia della ricevuta del versamento effettuato come contributo di partecipazione;
10. eventuale richiesta di restituzione del CD o DVD inviato.

Dal 1° gennaio 2012 le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni sono valide ed efficaci solo ed esclusivamente nei rapporti tra privati.

L'Università quindi non può più richiedere né accettare certificati rilasciati da amministrazioni pubbliche o da gestori di pubblici servizi.

PERTANTO I PREDETTI CERTIFICATI, SE ALLEGATI, NON SARANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE AI FINI DELLA PRESENTE PROCEDURA DI SELEZIONE

I cittadini dell'Unione Europea: devono dimostrare il possesso dei titoli avvalendosi delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà (allegato B e C).

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno: possono produrre i titoli in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, limitatamente agli stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Per tutto quanto non previsto dal precedente comma continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni che regolano la materia, tra cui quelle del D.P.R. n.445/2000.

I documenti rilasciati da Enti privati possono essere prodotti:

a) in copia autenticata, ovvero

b) in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, compilando l'allegato "C".

I candidati devono altresì dimostrare il possesso dei titoli e documenti rilasciati da Enti pubblici mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'allegato "C".

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati selezionati sono soggetti, da parte dell'Università, a controlli, circa la veridicità degli stessi.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

**Art. 3
Pubblicazioni**

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione vanno inviate unitamente alla domanda e agli altri documenti entro il termine perentorio di cui all'art.2.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano o a mezzo corriere, nel termine previsto dal precedente comma, non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione di valutazione.

Sul plico contenente la domanda e i relativi allegati deve essere riportata la dicitura "Domanda e pubblicazioni: procedura di valutazione per la chiamata di 1 Professore di seconda fascia" e devono essere indicati chiaramente la sigla e il titolo del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare, il Dipartimento, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.



Decreto Rettorale n. _____-2015

La conformità all'originale delle pubblicazioni può essere resa tramite la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che le copie delle pubblicazioni sono conformi all'originale mediante l'allegato C.

L'elenco delle pubblicazioni di cui si vuole attestare la conformità all'originale può essere inserito in una sola dichiarazione sostitutiva ma le pubblicazioni devono essere descritte analiticamente, non essendo sufficiente una generica espressione del tipo: "tutte le pubblicazioni allegate alla domanda sono conformi all'originale" come di seguito indicato:

che la copia della seguente pubblicazione dal titolo:..... edita da:..... prodotta per intero/estratto da pag..... a pag..... e quindi composta di n..... fogli è conforme all'originale. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15.04.2006, n. 106 e dal D.P.R. 03.05.2006, n. 252.

Sono considerate valutabili ai fini della presente procedura, esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le procedure valutative riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua o in una delle lingue per le quali è indetta la procedura, anche se diverse da quelle indicate in precedenza.

Art. 4

Esclusione dalla valutazione

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del seminario, l'esclusione dalla procedura valutativa stessa.

L'esclusione per difetto dei requisiti richiesti per la partecipazione alla valutazione è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art. 5

Costituzione delle commissioni di valutazione

La Commissione di valutazione è nominata dal Rettore dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, su designazione del Consiglio del Dipartimento interessato, a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia aventi diritto.

La Commissione è composta da tre o cinque professori di prima fascia appartenenti allo stesso settore concorsuale oggetto della valutazione. La maggioranza dei componenti della Commissione deve essere costituita da soggetti esterni all'Università di Pavia, da individuarsi tra docenti di comprovato prestigio scientifico, appartenenti ad altri Atenei italiani o stranieri.

Il numero effettivo dei componenti è rimesso all'autonoma determinazione del Dipartimento proponente, anche in funzione della specificità dell'ambito disciplinare.

La composizione della Commissione è resa pubblica tramite la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo del Decreto rettorale di nomina e dalla predetta data decorre il termine di trenta giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte del candidato.

Art. 6

Adempimenti delle commissioni di valutazione

Le commissioni di valutazione devono espletare collegialmente i propri lavori presso l'Università degli Studi di Pavia, avvalendosi altresì di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante, fissa i criteri e valuta i titoli e le pubblicazioni presentati dal candidato.

I criteri di valutazione dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo.



Decreto Rettorale n. _____-2015

Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344. La Commissione prenderà in considerazione anche gli elementi indicati nell'art.1 alla voce "Elementi di qualificazione didattica e scientifica".

Formano altresì oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

Nel caso l'avviso preveda di effettuare l'accertamento delle competenze linguistiche, la Commissione procederà alla valutazione per via documentale delle attestazioni e delle dichiarazioni presentate dal candidato.

Nel caso in cui l'avviso preveda lo svolgimento del seminario scientifico, la Commissione fissa la data di svolgimento del seminario stesso, che sarà seguito da discussione e verterà sulla tematica di ricerca individuata ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett.e), del Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e di seconda fascia di questa Università. Tale seminario, adeguatamente pubblicizzato, è pubblico e tenuto in un'aula di capienza adeguata.

La Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, esprime la valutazione di merito del candidato, precisandone l'esito positivo ovvero negativo.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui fa parte integrante il giudizio di merito del candidato, e dalla eventuale relazione finale, solo nel caso in cui sia previsto il seminario scientifico.

La commissione, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma di almeno un commissario sui lembi di chiusura.

Il verbale dei lavori svolti o la relazione finale (se prevista) con annesso il giudizio di merito sono pubblicati sul sito Web dell'Ateneo al seguente indirizzo:

<http://www.unipv.eu/on-line/Home/Navigaper/Docenti/Bandieconcorsi/articolo12468.html>

La commissione di valutazione deve concludere la procedura valutativa entro **2 mesi** dall'emanazione del decreto di nomina.

Art.7

Accertamento della regolarità degli atti e chiamata del candidato

Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro quarantacinque giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione al candidato.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine per la conclusione dei lavori.

Il Rettore, valutati i motivi di una eventuale richiesta di dilazione del termine da parte della commissione, può concedere una proroga per non più di un mese, ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Il Dipartimento che ha richiesto la procedura di valutazione, in caso di esito positivo della stessa, formula, entro 45 giorni dalla data di approvazione degli atti della Commissione la proposta di chiamata del Professore, con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia aventi diritto. La delibera di proposta deve essere adeguatamente motivata anche alla luce del giudizio di uno o più autorevoli membri della comunità scientifica internazionale, acquisito secondo modalità definite dalle singole strutture, nonché corredata dal parere dei docenti del medesimo settore scientifico disciplinare eventualmente afferenti ad altri dipartimenti. I predetti pareri sono allegati alla delibera di proposta quale parte integrante e sostanziale della stessa.

La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione del parere obbligatorio del Senato accademico. In caso di approvazione della chiamata, il candidato idoneo è nominato, con provvedimento del Rettore, nel ruolo di Professore di seconda fascia.

Art. 8



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Gestione Personale Docente – Gestione concorsi personale docente

Decreto Rettorale n. _____-2015

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati possono ritirare il CD o DVD presentato per la partecipazione alla procedura valutativa di cui al presente avviso, salvo eventuale contenzioso in atto, nei successivi novanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione di eventuali ricorsi al TAR o al Capo dello Stato. Trascorso tale termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 9 Presentazione Documenti

Il candidato destinatario della chiamata ai fini della nomina, dovrà far pervenire entro i termini stabiliti da apposita e successiva comunicazione da parte del Servizio Gestione Personale Docente, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

Art. 10 Diritti e doveri e Trattamento Economico e Previdenziale

Diritti e i doveri del docente: come previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Personale Docente dell'Università degli Studi di Pavia e trattati per le finalità di gestione della procedura valutativa e dell'eventuale procedimento di nomina.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato idoneo.

Art. 12 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione del presente bando è la Sig.ra Elena RACCA - Area amministrativa-gestionale - Servizio Gestione Personale Docente di questa Università - Tel. 0382/984978/4934/4960 -e-mail: ufficio-concorsi-professori-ricercatori@unipv.it

Art. 13 Disposizioni finali

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010 e dallo Statuto di Ateneo.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Pavia, 5/2/2015

IL RETTORE
Fabio RUGGE

EV/IP/ER